

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

STRUTTURA: Distretto Socio Sanitario 7

OGGETTO: L.R. n.9/91. Rimborso delle spese sostenute per dialisi peritoneale domiciliare e di trasporto per i cittadini residenti nella provincia di Taranto in trattamento dialitico da e verso i centri dialisi con mezzo pubblico, mezzo proprio o altro mezzo. DSS7

IL DIRIGENTE APICALE

OGGETTO: L.R. n.9/91. Rimborso delle spese sostenute per dialisi peritoneale domiciliare e di trasporto per i cittadini residenti nella provincia di Taranto in trattamento dialitico da e verso i centri dialisi con mezzo pubblico, mezzo proprio o altro mezzo. DSS7.

IL DIRIGENTE APICALE

PREMESSO CHE:

- La regione Puglia con legge regionale n.9/91, n.23/94 e n.14/2004 riconosce agli assistiti nefropatici in trattamento emodialitico, il rimborso delle spese di trasporto sostenute per i trasferimenti dal proprio domicilio ai centri di dialisi e viceversa;
- la circolare prot.n. 24/1426/2 dell'Assessorato alla Sanità della Regione Puglia del 25/01/2002 recante indicazioni, anche in riferimento alla Legge Regionale 05/12/2001 n. 32, circa il rimborso spese di trasporto ai nefropatici in trattamento dialitico, la quale, testualmente specifica che "il comma 1, art.1 della L.R.9/91, prevede in favore dei nefropatici sottoposti al trattamento dialitico il rimborso da parte dell'ASL di residenza, delle spese di trasporto entro il limite previsto dai servizi pubblici", consentendo alla ASL di autorizzare il paziente alla utilizzazione di autovettura privata o ad uso privato, solo qualora le condizioni di salute, attestate da idonea certificazione rilasciata dal responsabile del Centro dialitico, non consentano l'utilizzazione dei mezzi pubblici;
- Il trattamento dialitico, compreso il trasporto, dei nefropatici cronici è anche previsto nel D.P.C.M. 12 gennaio 2017 (L.E.A.) art.55;
- la DGR n.1679/2018 istituisce la rete nefrologico-dialitico-trapiantologica pugliese -ReNDiT- ed in particolare il punto 7 lett. C;

VISTA

- la deliberazione del Direttore Generale n.°1248/2016 della ASL Taranto che approva il regolamento per *il rimborso delle spese di trasporto per i cittadini residenti nella provincia di Taranto in trattamento dialitico*.
- la nota Regionale, prot. n. A00/151/9853 del 13.10.2016 che precisa quanto segue: "i rimborsi per i percorsi inferiori ai 2 km non possono che essere necessariamente correlati alla distanza percorsa, che intercorre tra la residenza e/o domicilio dell'assistito e quella del Centro di Dialisi (pubblico o privato accreditato/ovvero autorizzato), senza alcuna limitazione se non quella relativa alla congruità della spesa, trattandosi di pazienti che, sul piano sanitario, versano tutti nelle stesse condizioni, indipendentemente dalla distanza percorsa";
- la Deliberazione del Direttore Generale n.592/2017 ad oggetto: "*Ulteriori modifiche del Regolamento inerente il rimborso delle spese di trasporto per i cittadini residenti nella Provincia di Taranto in trattamento dialitico approvato con deliberazione n.1248 del 20.06.2016*";

- la D.G.R. n.588/2022 con cui si conferisce delega ai Direttori di Distretto ad adottare determinazioni dirigenziali in diverse materie, tra cui le liquidazioni per rimborsi spese di viaggio e soggiorno a soggetti nefropatici cronici e trapiantati di organi;

ACQUISITE

al protocollo informatico le istanze di rimborso di cui alla L.R. n.9/91 e ss.mm.ii., dei pazienti in trattamento dialitico peritoneale o accompagnati presso i centri dialisi pubblici e privati accreditati;

TENUTO CONTO:

degli elenchi nominativi predisposti da questo Distretto Socio-Sanitario nel quale sono riportati i dati personali, sensibili e contabili, dei nefropatici in carico al Distretto Socio Sanitario n.7, che hanno redatto richiesta di rimborso per un importo totale pari ad **€ 17.761,67**;

ATTESO CHE:

il presente provvedimento: è conforme alla normativa di cui al D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i., in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

il presente provvedimento: contiene dati e riferimenti che così formulati, come disposto non possono determinare censure per violazione delle norme sulla privacy, di cui al D.lgs 196/03 modificato dal Decreto Legislativo 101 del 10 agosto 2018;

- D E T E R M I N A -

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e Sostanziale di:

- prendere atto della documentazione, già agli atti d'ufficio, relativa alle spese di trasporto sostenute dagli assistiti o dai loro diretti delegati alla riscossione ai sensi della Legge Regionale n.9/91 e ss.mm.ii.

- di liquidare la somma complessiva di tutte le richieste di rimborso pervenute entro il **23 Ottobre 2024** pari ad **€ 17.761,67** in favore degli assistiti o loro diretti delegati alla riscossione, come specificato dal ruolo giustificativo che è da registrarsi sul **conto 706.130.00040** denominato **"Contributi, sussidi e assegni vari agli assistiti"**, esercizio finanziario 2024 codice autorizzazione: **UASA 0201/2024/1/0**;

- che il già menzionato ruolo giustificativo, sarà trasmesso all'Area **A.G.R.E.F. assistiti**, a mezzo posta elettronica, unitamente al file excel, come disposto dall'area finanziaria, nel rispetto della tutela della privacy Dlgs. N.196/2003 e ss.mm.ii.;

- che il rimborso della spesa al paziente in trattamento dialitico è escluso dal campo di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 della L 13 agosto 2010 n. 136;

- di precisare che le liquidazioni dei rimborsi di che trattasi, non costituiscono acquiescenza in ordine ad eventuali recuperi da effettuarsi a seguito di successive verifiche;

- di fare riserva dell'adozione di ogni ulteriore e necessario provvedimento.

I soggetti di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti aziendali e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti attestano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento, nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.